



**FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA**

SELEZIONE
UFFICIALE 2016



CAPTAIN FANTASTIC

Scritto e Diretto da

Matt Ross

Con

Viggo Mortensen

Frank Langella

Missi Pyle

Erin Moriarty

George MacKay

Ann Dowd

Samantha Isler

Annalise Basso

Kathryn Hahn

Steve Zahn

Durata

119 min.

Data di uscita

7 dicembre

Distribuito Da

GOOD FILMS

Presentato alla Festa del Cinema di Roma in coproduzione con Alice nella città (concorso Young/Adult)

Ufficio stampa film

Lucrezia Viti

mail lucreziaviti@presspress.it

cell [+39 348 2565827](tel:+393482565827)

Livia Delle Fratte

mail liviadellefratte@presspress.it

cell [+39 349 2233828](tel:+393492233828)

SINOSI

Nel cuore delle foreste del Nord America, lontano dalla società, un padre fuori dal comune (Viggo Mortensen) dedica la propria vita a trasformare i suoi sei figli in adulti straordinari. Ma una tragedia si abbatte sulla sua famiglia, costringendolo a lasciare quel paradiso, faticosamente costruito, per iniziare, insieme con i suoi ragazzi, un viaggio nel mondo esterno che metterà in dubbio la sua idea di cosa significa essere un genitore, e tutto ciò che ha insegnato ai suoi figli.

CAST TECNICO

Scritto e Diretto da MATT ROSS
Prodotto da LYNETTE HOWELL TAYLOR, p.g.a.
JAMIE PATRICOFF, p.g.a.
Prodotto da SHIVANI RAWAT
MONICA LEVINSON
Produttori Esecutivi NIMITT MANKAD
DECLAN BALDWIN
Co-Produttori SAMANTHA HOUSMAN
CRYSTAL POWELL
LOUISE RUNGE
Direttore della Fotografia STEPHANE FONTAINE, AFC
Scenografie RUSSELL BARNES
Montaggio JOSEPH KRINGS
Casting JEANNE MCCARTHY, CSA
Costumi COURTNEY HOFFMAN
Musiche ALEX SOMERS
Supervisore Musicale CHRIS DOURIDAS

CAST ARTISTICO

Ben VIGGO MORTENSEN
Bo GEORGE MACKAY
Kielyr SAMANTHA ISLER
Vespyr ANNALISE BASSO
Rellian NICHOLAS HAMILTON
Zaja SHREE CROOKS
Nai CHARLIE SHOTWELL
Leslie TRIN MILLER
Harper KATHRYN HAHN
Dave STEVE ZAHN
Justin ELIJAH STEVENSON
Jackson TEDDY VAN EE
Claire ERIN MORIARTY
Ellen MISSI PYLE
Jack FRANK LANGELLA
Abigail ANN DOWD

LA PRODUZIONE

Nelle foreste del Pacifico Nordoccidentale, Ben Cash, il padre fuori dal comune di *Captain Fantastic*, sta crescendo la sua famiglia il più lontano possibile dall'influenza della moderna cultura consumista. Riempie i giorni dei suoi sei figli con un'educazione rigorosa, imponendo loro un allenamento fisico e un'istruzione impegnativa, ma necessari per sopravvivere nelle terre selvagge. Ben sta crescendo una tribù di "Re filosofi" dotati della resistenza cardiovascolare e muscolare dei migliori atleti, impartendo loro anche un'approfondita preparazione sui testi classici, che va ben oltre la loro età.

Per Matt Ross, sceneggiatore e regista di *Captain Fantastic*, la storia è un'esplorazione delle scelte che i genitori compiono per i loro figli. "Sono affascinato da tutti i temi che ruotano attorno all'essere genitori," spiega Ross. "Ben ha abbandonato il mondo esterno e qualsiasi ambizione personale per dedicare la sua vita a essere il miglior padre possibile. La questione è: è il miglior padre del mondo, oppure il peggiore? Quello che fa è folle, oppure follemente bellissimo?"

Alcune esperienze vissute dalla famiglia Cash prendono spunto dall'infanzia di Ross. "A mia madre interessavano situazioni di vita alternative," dice. "Quando ero un bambino non la consideravamo un'esistenza fuori dalla civiltà la nostra, anche se vivevamo nelle comuni della California del Nord e nell'Oregon. Eravamo nel bel mezzo del nulla senza televisione e senza gran parte della tecnologia moderna."

Come per la famiglia in *Captain Fantastic*, l'infanzia di Ross è stata una vera e propria avventura e, allo stesso tempo, un'esperienza alienante per un bambino. "È stato duro soprattutto durante l'adolescenza," nota. "Fui allontanato dai ragazzi della mia età quando iniziai a essere attratto dal sesso opposto. I miei amici erano lontani. E io volevo che facessero parte della mia vita. Nel film, il figlio maggiore dei Cash, Bo, si trova proprio in questo momento della sua esistenza, mentre i figli più piccoli considerano ancora straordinario il loro stile di vita."

Ross ammette che mentre scriveva la sceneggiatura, si chiedeva la stessa domanda: Come essere genitore nell'America contemporanea? "È saggio permettere ai nostri figli di essere costantemente connessi alla tecnologia?" si chiede. "Dovremmo chiederci se è ragionevole permettere ai nostri figli di giocare a football, come facevo io da ragazzo. Poiché ci sono molte prove che dimostrano quanto sia pericoloso. Non devi per forza andare a vivere nella foresta e scalare rocce con i tuoi figli, come fa Ben, per correre dei rischi."

Il personaggio di Ben è, per molti versi, fonte di ispirazione per Ross. "Vorrei essere stato abbastanza coraggioso e altruista da abbandonare le mie aspirazioni e ambizioni di carriera per i miei figli," dice. "Per Ben, tutto ciò che faceva prima di questo assume un'importanza secondaria rispetto a crescere i suoi figli. Fa tutto ciò pagando un prezzo, ed è attorno a questo tema che ruota il film."

Le scelte di Ben sono ben più estreme rispetto a quelle che potrebbe fare qualsiasi altro genitore. Per dieci anni, Ben e la sua famiglia hanno vissuto al di fuori di tutto, in un luogo remoto, dove cacciano e coltivano il loro cibo. Lui e sua moglie Leslie hanno scelto di crescere i loro figli in maniera totalmente diversa da quella che è la normalità, e la loro scelta genera dei dilemmi: il fine giustifica il mezzo? “Lui fa delle cose che potremmo legittimamente mettere in discussione, poiché mettono in pericolo le loro vite,” dice Ross. “Il tema di come allevare i figli è molto attuale.”

Ma lasciando da parte tali questioni, *Captain Fantastic* è un'avventura emozionante e divertente, ambientata, in parte, in un luogo da sogno, selvaggio, creato da Ben stesso; dove lui e i suoi figli celebrano i loro successi fuori dal comune: che sia imparare le arti marziali o dimostrare la loro prodigiosa conoscenza del pensiero politico americano.